

Mittente	Loredan Giovan Francesco	Destinatario	Nani Battista
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Parigi]
Incipit	Se bene non sono stati corrisposti gli atti del mio debito ne gli accidenti della Casa di Vostra Eccellenza		
Contenuto	<p>Sebbene il Loredan abbia adottato un comportamento poco cortese nei confronti del destinatario (non avendogli scritto in un'occasione che invece l'avrebbe richiesto, relativa a qualche faccenda familiare che la "Casa" del Nani si trovava ad affrontare) Battista Nani, "Ambasciator in Francia" [veneziano, nominato ambasciatore nel 1643, giunse a Parigi solo nel maggio dell'anno successivo e vi rimase fino al 1648. La lettera è dunque databile tra il 1644 e il 1648], lo prega di dar prova della sua gentilezza con l'offrire la propria protezione al latore della lettera, un uomo [non identificabile] che passerà da Parigi per "alcuni suoi interessi particolari". I debiti del Loredan nei confronti del destinatario non sono ancora stati estinti e anzi cresceranno qualora il Nani volesse concedere il favore richiesto; le raccomandazioni dello scrivente potrebbero suonare temerarie e ardite, ma egli confida nella "benignità" del suo corrispondente, caldamente invitato a tener in esercizio la servizievole e umile devozione del Loredan con nuovi ordini.</p>		
Fonte	Giovan Francesco Loredan, Lettere del Sig. Gio: Francesco Loredano. Nobile Veneto. Divise in cinquantadue Capi, e raccolte da Henrico Giblet, cavalier, Venezia, Guerigli, 1653, p. 8, 'Lettere di raccomandatione'		
Compilatore	Pogliaghi Elettra		